



Lega Automobilismo UISP Sicilia

Mini Slalom

REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1- Definizione

Per Mini Slalom, si intende una manifestazione automobilistica da svolgersi prevalentemente, su strada in salita, particolarmente tortuose, su fondo asfaltato o sterrato, con rilascio di nullaosta da parte della Lega Nazionale automobilismo UISP.

Art. 2 – Partecipanti

Possono partecipare a queste manifestazioni in qualità di concorrenti e di piloti, tutti i possessori di licenza LNAU.

Per il rilascio della stessa (vedi art. 1 delle norme generali) è obbligatorio che all'inizio di ogni stagione sportiva vengano presentati alla LNAU, i seguenti documenti:

- certificato di idoneità fisica di tipo B in corso di validità, rilasciato da:
 - 1 – aziende sanitarie locali(ASL) che prevedono il servizio di medicina dello sport;
 - 2 – centri di medicina dello sport;
 - 3 – medici specialisti in medicina dello sport o in possesso dell'attestato ministeriale di cui alla legge n° 1099/71, operanti nelle strutture pubbliche e private convenzionate con le Regioni.
- n° 2 fotografie (no fotocopie)
- Modulo di richiesta licenza debitamente compilato in tutte le sue parti.
- Patente di guida B. C. D. E. in corso di validità

Le richieste che perverranno in difetto dei dati o della documentazione prevista, verranno respinte.

Art. 3 - Percorsi

Le caratteristiche generali del percorso dovranno avere le seguenti modalità:

- a) lunghezza min. Km. 1, max Km. 3,5
- b) larghezza media della carreggiata m. 5
- c) pendenza media minima 1%
velocità media consentita 50 orari.
- d) qualora le caratteristiche del percorso si rivelassero veloci o si intravedesse una certa pericolosità, dovranno essere posizionate almeno una o più chicanes fisse.

Queste potranno essere composte da *new jersey*.

Le chicanes non dovranno mai essere composte da bidoni in ferro, blocchi di cemento, ecc.

Esse non costituiscono penalità in quanto la funzione delle stesse sarà di abbassare la velocità in quel punto del percorso e di conseguenza della velocità media.

Art. 4 - Sicurezza percorso

Per ragioni di sicurezza, tutti gli ostacoli laterali presenti sul tracciato, nelle zone di traiettoria delle vetture, in cui si intraveda un possibile pericolo per i piloti (precipizi, alberi, rocce, pali, ecc) dovranno essere adeguatamente protetti, con: balle di paglia opportunamente imbustate e/o, file di pneumatici legati fra loro, *new jersey* o similari.

Su tutta la lunghezza del percorso di gara, dovranno essere previste delle postazioni di controllo per i commissari di percorso, i quali dovranno essere a vista fra loro.

Ogni postazione, (Commissari) dovrà essere dotata di bandiere: gialla – rossa – blu.

Ogni postazione dovrà essere dotata di estintore a polvere e/o Co2 (minimo 5 kg.) e radio in collegamento con partenza/arrivo e Direttore di gara, una scopa di saggina, un sacchetto di polvere di filler o calce.

Art. 5- Sicurezza del pubblico

Particolare attenzione dovrà essere usata per la protezione e la sicurezza del pubblico presente lungo il tracciato di gara.

Esso verrà ammesso solo nelle zone che offrono la possibilità di controllo in modo efficace e, che non presentino pericoli, tenendo conto della distanza, dell'altezza, in cui viene posizionato e, della velocità raggiungibile dalle vetture nel tratto considerato, oppure posizionato in zone rialzate o protette da barriere naturali e/o artificiali in grado di arrestare la vettura.

In qualunque caso il pubblico dovrà essere contenuto a una distanza di almeno tre metri dalla barriera.

Le zone vietate al pubblico, dovranno essere ben segnalate da appositi cartelli ben visibili.

Tutte le citate misure di sicurezza e protezione dovranno essere specificate su una cartina del tracciato da sottoporre, allegata al resto della documentazione, all'approvazione da parte della Lega Nazionale Automobilistica UISP (LNAU).

Art. 6- Numeri di gara

Ad ogni concorrente verrà assegnato un numero di gara all'atto del rilascio della licenza da parte della Lega Nazionale Automobilismo UISP.

Art 7- Vetture ammesse

Le vetture ammesse dovranno essere conformi al regolamento tecnico.

Art. 8- Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno **obbligatoriamente** pervenire entro il giovedì alle ore 21,00 antecedente la manifestazione. Le stesse dovranno pervenire telefonicamente o tramite raccomandata, fax, e-mail alla società organizzatrice o alla Lega Nazionale. La quota di iscrizione è fissata in € 60,00, di cui € 5,00 per camp. Reg. o € 10,00 per camp. It. vanno versate alla Lega Nazionale.

Il pilota viene considerato iscritto dal momento in cui ha versato la quota e firmato il modulo di iscrizione. Il pilota che, regolarmente iscritto, non si dovesse presentare alla gara, (senza giustificazioni scritte) è tenuto obbligatoriamente a versare la tassa di iscrizione, nella prova successiva al Commissario Sportivo della LNAU presente in loco, se tale versamento non dovesse essere rispettato, scatteranno provvedimenti disciplinari da parte della LNAU. Se la gara nel suo iter di svolgimento, avrà raggiunto l'inizio della 1° manche e, dovesse essere sospesa, per qualsiasi motivo, l'organizzazione potrà trattenere la quota di iscrizione. L'organizzazione non può variare tale quota se non previo accordi con la Lega Nazionale Automobilismo UISP.

Art. 9 – Svolgimento –oneri organizzativi

Lo svolgimento della manifestazione sarà di competenza esclusivamente del Direttore di Gara. Si richiamano gli articoli 5 e 7 delle norme generali per lo svolgimenti delle stesse.

Art. 10 – Servizio Sanitario

Durante lo svolgimento della manifestazione dovrà essere presente almeno una ambulanza alla partenza ed una all'arrivo (se la manifestazione si svolge in linea), un Medico ed almeno un carro attrezzi. Se per cause di forza maggiore le stesse dovessero assentarsi, la manifestazione dovrà essere momentaneamente sospesa, sino al ritorno delle stesse o sostituite.

Art. 11 – Collegamenti Radio

Alla partenza e all'arrivo del percorso (se in linea) di gara dovranno essere allestite postazioni radio in grado di comunicare fra loro, con la direzione gara e con i commissari lungo il percorso.

Art. 12 – Commissari

Per ogni manifestazione la società organizzatrice dovrà garantire la copertura dell'intero tracciato di appositi commissari (giudici di percorso).

Gli stessi dovranno essere posizionati a vista l'uno con l'altro, dovranno essere muniti di ricetrasmittenti collegate con la direzione gara.

Art. 13 – Briefing

I conduttori hanno l'obbligo di partecipare al briefing che sarà tenuto dal Direttore di Gara.

Art. 14 – Manches

La gara si svolgerà in tre manches.

Ai fini della classifica si terrà il tempo della migliore manche.

Art. 15 – Tempi

Il rilevamento dei tempi verrà effettuato tramite fotocellula in tempo reale. In prossimità della linea di partenza, il pilota dovrà mettersi a disposizione dell'addetto che gli darà il via libera alla partenza, dopo di che il conduttore avrà dieci secondi a disposizione per effettuarla.

In caso che il pilota non riesca ad effettuare la partenza entro i 10 secondi previsti, verrà momentaneamente escluso e reinserito in coda ai partenti. Se invece il pilota non si dovesse presentare a tempo e ora a disposizione dell'addetto partenze, verrà squalificato dalla manches.

L'ora di partenza e di arrivo sarà stabilito dal passaggio della vettura attraverso la fotocellula.

Le partenze avverranno ogni minuto e/o a percorso libero.

Il concorrente una volta superata la linea d'arrivo, avrà a disposizione un tratto di decelerazione variante da i 50 e i 100 metri che gli consentirà di fermarsi e di mettersi a disposizione degli addetti all'incolonnamento del riordino.

Art. 16 – Disposizioni

Il pilota costretto a fermarsi lungo il percorso, deve collocare la vettura in modo che sia ben visibile e che non provochi intralcio ai piloti che sopraggiungono, mettendosi comunque a disposizione dei commissari addetti. La vettura dopo ogni tipo di arresto, salvo cappottamento, dovrà riprendere il via esclusivamente con i propri mezzi. Il pilota nel ripartire deve porre attenzione a non intralciare altri piloti che sopraggiungono e, comunque attenersi scrupolosamente alle segnalazioni dei commissari di percorso.

Il pilota che scende dalla vettura per cercarne il ripristino, non deve in qualsiasi modo ostacolare gli altri concorrenti in gara.

In caso di cappottamento il pilota non può ripartire.

E' tassativamente proibito spingere la vettura lungo il percorso di gara, se non espressamente richiesto dal commissario di percorso. E' altresì vietato compiere qualsiasi manovra in senso contrario a quello di marcia.

Art. 17 - Tempo massimo

Dovrà essere previsto un tempo massimo di percorrenza della manche, oltre al quale il concorrente verrà escluso dalla stessa.

Art. 18 – Parco chiuso

Al termine dell'ultima manche le vetture dovranno essere portate immediatamente in parco chiuso, pena l'esclusione dalla manifestazione.

Le stesse potranno essere ritirate, al termine delle eventuali verifiche post gara previa, autorizzazione del Direttore di gara. All'interno del parco chiuso sono ammessi solo i Commissari tecnici ed i Commissari sportivi.

Art. 19 – Classifiche e reclami

Al termine della manifestazione verrà esposta la classifica finale, che diverrà ufficiale 15 minuti dopo l'esposizione, pertanto ogni e qualsiasi reclamo dovrà essere presentato entro tale termine alla direzione gara, in busta chiusa contenete il soggetto al quale è indirizzato, il motivo, eventuali testimoni non di parte (giudici e/o personale addetto) firmato e accompagnato dalla somma di € 100.

Vedi art. 8 (facoltà di reclamo) norme generali.

Art. 20 – Sanzioni disciplinari

Ogni manovra irregolare rilevata dai giudici di percorso, anche riguardante le normative di sicurezza, porterà all'esclusione del pilota dalla gara .

Vedi art 8bis regolamento disciplinare, norme generali.

Art. 21 – Bandiere e il suo significato

Vedi art. 9 norme generali.

Mini Slalom

REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1- Suddivisione delle categorie

Categoria "A"

-Vetture fino a 700 cc.	peso minimo Kg. 540	anteriori e posteriori
-Vetture da 701 cc. a 1150 cc.	peso minimo Kg. 580	anteriori e posteriori
-Vetture da 1151 cc. a 1301 cc.	peso minimo Kg. 680	anteriori

Categoria "B"

-Vetture da 1301 fino a 1600 cc.	peso minimo Kg. 720	anteriori
----------------------------------	---------------------	-----------

Categoria "C"

- Vetture da 1601 cc. a 1800 cc.	peso minimo Kg. 800	anteriori
- Vetture da 1801 cc. a 2000 cc.	peso minimo Kg. 850	anteriori

Categoria “D 2RM” posteriori

- Vetture fino a 1300 cc. peso minimo Kg. 680
- Vetture da 1301 cc. fino a 1600 cc. peso minimo Kg. 720
- Vetture da 1601cc. fino a 1800 cc. peso minimo Kg. 800
- Vetture da 1801 cc. fino a 2000 cc. peso minimo Kg. 850
- Vetture da 2001 cc. fino a 3600 cc. peso minimo Kg. 900

Categorie “ D 4X4”

- Vetture fino a 1300 cc. peso minimo Kg. 720
- Vetture da 1301 cc. fino a 1600 cc peso minimo Kg. 770
- Vetture da 1601 cc. fino a 1800 cc. peso minimo Kg. 850
- Vetture da 1801 cc. fino a 2000 cc. peso minimo Kg. 900
- Vetture da 2001 cc fino a 3600 cc. peso minimo Kg. 950

Categoria “E”

- Monoposto e prototipi 2 ruote motrici fino a 650cc. Kg: 360 (Predator's)
fino a 900cc. Kg. 385
oltre a 900cc. Kg. 410
4X4 fino a 200cc. Kg. 500
4X4 oltre 2000cc. Kg. 650

Categoria Sport

Vetture trasformate ed ex gruppo B Ufficiali 2 e 4 ruote motrici Kg. 600

Categoria Lady

Categoria esclusiva per sole donne

Pesi a seconda della categoria di appartenenza della vettura. (minimo 360 Kg.)

Art. 1/1 Tutte le cilindrata hanno una tolleranza di 5 centimetri cubici.

Art. 2 – Carrozzeria

Categoria “A” tutte:

è ammesso: asportazione dei paraurti, riposizionamento dei fanali (se targata), installazione di barre, rinforzi alla scocca.

Categoria “B” tutte:

si possono modificare o sostituire tutte le parti amovibili, (mascherina, cofano, parafanghi, sportelli, portellone, vetri laterali e posteriori). Sono ammesse prese d'aria o profili dinamici o allargamenti, non superiori a 30 cm. per parte, prendendo per punto di riferimento il piantone di attacco portiera, e non superiore a cm. 40 se in altezza.

La scocca originale della vettura, (pianale, montanti, tetto) devono rimanere tali, così come tutte le parti non amovibili.

Categoria “C” tutte:

come “B” più:

i Prototipi devono avere la parte posteriore dell'abitacolo chiusa da una paratia che la separa dal motore.

Devono permettere l'entrata del pilota da ambedue i lati dell'abitacolo, e chiusi superiormente.

Il pianale deve essere in lamiera o alluminio (avional) il cui spessore minimo deve essere di mm. 1.

Le parti della carrozzeria, non devono presentare spigolature di raggio inferiore a mm. 15.

Categoria “D” tutte:

come cat “C” tranne chiusura superiore.

Non sono ammessi rinforzi con materiali tipo: tondini, piatti, tubolari, profilati, ecc. che risultino offensivi.

Nelle categorie “B-C-D” i bordini tagliati devono essere protetti con materiale non tagliente. Lo scomparto vano motore non deve avere punti di apertura con l’abitacolo, salvo per i passaggi di tubature o fili.

Art. 3 – Serbatoio Carburante

Categoria “A”

Non è ammessa nessuna modifica.

Categoria “B-C-D”

Possono mantenere quello di serie, in caso contrario vedere art. 5 (serbatoi carburante) V. S. T. (autocross)

I tubi della benzina si possono posizionare anche all’interno dell’abitacolo, sostituendoli possibilmente con quelli di tipo aeronautico, purché protetti e inguainati con materiale ignifugo.

Art. 4 – Cinture di sicurezza

Come da Art. 5 (cinture di sicurezza Driver)

Art. 5 – Batteria

Categoria “A”

Non è ammessa nessuna modifica.

Categoria “B-C-D”

Per eventuali spostamenti, dovuti alla sicurezza, deve essere rinchiusa in un contenitore metallico a tenuta stagna.

Art. 6 - Impianto elettrico

Come da art. 7 (impianto elettrico Driver)

Art. 7 - Ganci di traino

Tutte le vetture devono essere dotate di gancio traino ant. e post. Saldamente ancorati e non sporgenti dal perimetro della stessa. Essi devono essere segnalati con frecce o cerchi di colore giallo o rosso.

Art. 8 - Sedile

Come da art. 6 (sedile Driver)

Art. 9 - Impianto frenante

Come da art.7(impianto frenante Driver)

Art. 10 – Rool-Bar

Come da art. 8 (Rool-Bar Driver)

Art 11 – Interni

Categoria “A”

Il cruscotto di serie e la plancia devono essere conservati, tutto il resto se non necessario, può essere asportato.

Categoria “B-C-D” nessuna limitazione.

Art. 12 – Motore

Categoria “A”

È consentito il bilanciamento o equilibratura del motore originale. È consentito sostituire i getti aria/benzina al carburatore di serie, la mappatura della centralina se presente. Il sistema di alimentazione originale deve essere mantenuto.

Categoria “B”

La preparazione del motore è libera.

Categoria “C” (classe C1)

È ammesso il montaggio di un solo motore, non sono ammessi motori sovralimentati.

(classe “C2/C3”)

si possono montare un massimo di due motori, con inserito i sovralimentati e quattro ruote motrici. I prototipi possono montare anche motori motociclistici, a due e/o quattro tempi, purché dotati di retromarcia. La preparazione degli stessi è libera.

Categoria “D”

Nessuna limitazione.

Art. 13 – Radiatori e ventole

Categoria “A”

È ammessa la sostituzione del radiatore con altro di diverso materiale radiante, purché abbia lo stesso ingombro.

Categoria “B-C-D”

Radiatori liberi come quantità e tipo.

Art. 14 – Filtro aria

Categoria “A”

È ammessa la soppressione o la sostituzione del filtro aria con altro di diverso tipo e/o materiale.

Categoria “B-C-D”

Il filtro aria non deve essere all'interno del vano abitacolo, esso deve essere collocato all'esterno del vano stesso e ben fissato.

Art. 15 – Impianto di scarico

In tutte le categorie è obbligatorio montare marmitte silenziate. Le stesse non debbono superare i 98 decibel di rumorosità.

Art. 16 – Sterzo

Categoria “A”

Nessuna modifica

Categoria “B-C-D”

Lo sterzo è libero

Art. 17 – Sospensioni

Categoria “A”

Nessuna modifica tranne: ammortizzatori, molle, balestre di taratura diversa.

Art. 18 – Ruote

I pneumatici possono avere qualsiasi disegno o essere di tipo “slik, intermedio, rain” purché privi di corpi estranei, sono vietate le ruote gemellate.

In ogni caso le ruote non dovranno mai sporgere dalle sagoma della vettura.

Art. 19 – Trasmissioni

Categoria “A”

Non sono ammesse modifiche.

Categoria “B-C-D”

Le trasmissioni sono libere, purchè terrestri.

TUTTE LE VETTURE INDIPENDENTEMENTE DALLA CATEGORIA DI APPARTENENZA, DEVONO ESSERE DOTATE DI RETROMARCIA.

TUTTO QUANTO NON PREVISTO DAL PRESENTE REGOLAMENTO E' AUTOMATICAMENTE VIETATO.